

## Il 7 agosto a Fano Adriano Vanessa Gravina legge Zilli a 100 anni dalla nascita del celebre direttore di “Famiglia Cristiana”



FANO ADRIANO (Te) - Quella del prossimo **7 agosto**, a partire dalle **ore 21.15**, si preannuncia come una serata incantevole e intima nella meravigliosa cornice dell'Eremo dell'Annunziata di Fano Adriano per ricordare Don Giuseppe Zilli a 100 anni dalla nascita.

Nato il 21 ottobre 1921 nel piccolo e delizioso centro montano posto nell'area del Gran Sasso, don Giuseppe Zilli entrò ragazzo nella Società San Paolo venendo ordinato sacerdote il 3 agosto del 1947. Nel 1954 fu nominato direttore di “Famiglia Cristiana” che grazie al sacerdote abruzzese divenne l'organo di stampa più diffuso nel mondo cattolico e tra le riviste più vendute in Italia. Zilli dette vita anche alla Periodici San Paolo, divisione della Società San Paolo, e al mensile di cultura religiosa “Jesus”. Si spense ad Ariccia (Roma) la sera del 31 marzo del 1980.

Durante la serata, presentata dal giornalista **Sandro Galantini** per la regia di **Gianfranco Manetta**, l'attrice **Vanessa Gravina**, accompagnata al pianoforte dal M° **Arturo Valiante**, leggerà alcuni brani tratti dal volume di Zilli “La Parrocchia di Carta” che faranno da intercalare alle proiezioni di due Cinegiornali storici dell'Istituto Luce.

Interverranno altresì, insieme con il sindaco di Fano Adriano **Luigi Servi**, don **Antonio Rizzolo**, direttore di “Famiglia Cristiana”, il Vescovo di Teramo-Atri **Lorenzo Leuzzi**, **Carlo Bertotti** di Fano Adriano che racconterà di Zilli gli anni nel paese, e don **Stefano Stimamiglio** dell'associazione Don Giuseppe Zilli per la famiglia e le comunicazioni sociali.

La manifestazione si chiuderà con la presentazione del Premio “Giuseppe Zilli per il giornalismo” che vedrà la sua prima edizione nel 2022. Il Premio, diretto da **Simone Gambacorta**, è stato promosso e sostenuto dalla Fondazione Tercas ed avrà il patrocinio dell'Ordine nazionale dei Giornalisti.

La serata fa parte della programmazione di Abruzzo dal Vivo 2021, finanziato dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura attraverso la Regione Abruzzo per il rilancio dei comuni rientranti nel cratere sismico 2016/2017.